Comunicato Stampa

CONCLUSO IL FORUM PER IL COMMERCIO URBANO E REGIONALE

Commercio novese oggetto di studio

Si è concluso venerdì scorso a Torino il **Forum per lo sviluppo del commercio urbano e regionale**, organizzato dalla Regione Piemonte, al quale ha partecipato una delegazione di esperti statunitensi. L'incontro è servito a presentare le quattro realtà piemontesi (**Torino**, **Cuneo**, **Pinerolo** e **Novi Ligure)** oggetto di studio per aver avviato significativi processi di rivitalizzazione dei centri storici.
La delegazione americana, capeggiata da **David Feehan** (Presidente International Downtown Association) è giunta nella nostra città giovedì 13 gennaio. Era presente anche una delegazione della Regione Piemonte guidata da **Carlo Salvadore** (Responsabile Settore Tutela del Consumatore - Mercati all'Ingrosso ed Aree Mercatali, Direzione Commercio e Artigianato Regione Piemonte).
Dopo l'incontro con le Autorità cittadine, le due delegazioni hanno effettuato un tour conoscitivo della città accompagnate dagli amministratori comunali e dai responsabili dell'**Ascom** novese e del consorzio "**Il Cuore di Novi**".
Nel pomeriggio, presso l'Hotel Domina di Villa Pomela, si sono poi approfonditi i temi oggetto dell'incontro. Per il Comune di Novi hanno partecipato il Sindaco, **Lorenzo Robbiano**, gli Assessori al Commercio e all'Urbanistica, rispettivamente **Lorenza Priano** e **Guido Trespioli**, e i Dirigenti **Maria Rosa Serra** (Urbanistica, Commercio) e **Roberta Nobile** (Turismo). Per l'Ascom novese era presente il Presidente, **Massimo Merlano**, insieme al Presidente e Vice Presidente del consorzio "Il Cuore di Novi", **Fabrizio Stasi** e **Lucia Ferrando**, che hanno illustrato le iniziative più significative messe in atto recentemente.
La relazione del Sindaco, oltre a presentare sinteticamente le caratteristiche storiche e culturali del territorio novese e la sua naturale vocazione commerciale, ha posto l'accento sul percorso, avviato una decina di anni fa, inteso a valorizzare il patrimonio storico, culturale e professionale della nostra comunità e che ha trovato nei cittadini, negli operatori commerciali e nelle loro associazioni capacità di iniziativa e volontà di rinnovamento. Tra le più interessanti iniziative nate grazie alla collaborazione tra il settore pubblico e quello privato – ha sottolineato Robbiano – c'è sicuramente quella de "**Il Cuore di Novi**", il consorzio che riunisce circa settanta operatori e che ha suscitato grande interesse da parte degli esperti americani.
Lo stesso David Feehan si è complimentato con l'Amministrazione e con i rappresentanti degli operatori novesi per l'efficace programma di marketing realizzato in questi anni. I vostri punti di forza – ha detto Feehan – sono la storia, la cultura, il centro storico con i Palazzi dipinti, elementi che nessun centro commerciale può vantare. Negli Stati Uniti – ha spiegato il capo delegazione americano - c'è la tendenza a tornare nel Downtown (il nostro centro storico, ndr) per fare acquisti. Un dato è particolarmente significativo: negli anni '70 un americano trascorreva in media circa 12 ore al mese nei centri commerciali, attualmente le ore si sono ridotte a 2,5. Puntare sulla rivitalizzazione dei centri storici – ha concluso Feehan - è una strategia vincente che porterà nel prossimo futuro a ricadute molto positive sia sulla rete commerciale che sull'intera città.

Dello stesso avviso è il Sindaco Lorenzo Robbiano che ha già annunciato una serie di iniziative future: «Abbiamo raggiunto ottimi risultati ma in vista ci sono altri obiettivi da raggiungere. Ad esempio si può pensare ad un collegamento più agevole del Parco Castello che può diventare un'area di svago dopo lo shopping, ad un piano per armonizzare le insegne degli esercizi, a nuovi parcheggi, possibilmente interrati e all'esterno del centro storico, e alla creazione di spazi arredati per i pedoni.

Inoltre si può completare l'offerta commerciale con attività oggi carenti e nel contempo riqualificare commercialmente alcune vie come Via Marconi, che diventerà uno dei percorsi per raggiungere Euronovi e viceversa. E' anche possibile pensare ad un "incubatore" per aziende artigiane di qualità o di eccellenza da inserire in centro.

Penso, infine, che pur nell'autonomia dei singoli soggetti collettivi si possa realizzare un coordinamento di tutte le attività, quello che in Inghilterra viene chiamato il **Town Center Management**, che promuova tutto quanto fa parte del sistema: dalle attività turistiche commerciali alle opportunità di svago (Museo, Isola dei bambini, agli aspetti culturali), ai servizi che il tessuto cittadino può offrire al visitatore per farlo rimanere il più possibile sul territorio inteso non solo come Novi ma come novese in generale».

dal Palazzo Comunale, 17 gennaio 2005

L'Ufficio Stampa